

RESTART con



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

Vicini alle imprese. In ogni modo.

Bando



***CONtributi per lo Sviluppo
di Strategie digitali
per i mercati globali***

2021

Indice

- 1** - Finalità
- 2** - Dotazione finanziaria
- 3** - Soggetti beneficiari
- 4** - Normativa europea di riferimento
- 5** - Caratteristiche dell'agevolazione
- 6** - Fornitori di servizi
- 7** - Attività e spese ammissibili
- 8** - Presentazione delle domande
- 9** - Istruttoria delle domande e ammissioni al contributo
- 10** - Obblighi delle imprese beneficiarie
- 11** - Cumolo con altri aiuti di Stato
- 12** - Tempi di realizzazione
- 13** - Rendicontazione ed erogazione del contributo
- 14** - Timeline
- 15** - Decadenza, revoca e sanzioni
- 16** - Rinuncia
- 17** - Comunicazioni
- 18** - Ispezioni e controlli
- 19** - Responsabile del procedimento
- 20** - Informativa sul trattamento dei dati personali
- 21** - Contatti

- La Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (di seguito Camera di commercio) è impegnata nello svolgimento di programmi strategici valutati di interesse nazionale dal Ministero dello Sviluppo economico, tra i quali i progetti “Internazionalizzazione 20%”, “Punto Impresa Digitale” (PID) e “Turismo”.
- Con riferimento al progetto Internazionalizzazione 20%, esso si propone di sostenere azioni di informazione, formazione, assistenza sulla base delle esigenze delle aziende export oriented e di quelle potenzialmente esportatrici, ricomprendendo gli interventi finalizzati a garantire un accompagnamento permanente delle MPMI con un’offerta integrata di servizi erogati con strumenti e modalità digitali.
- Con riferimento al progetto Punto Impresa Digitale, esso si sviluppa a partire dal “Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, produttività ed innovazione”, avviato dal Ministero dello Sviluppo economico e recentemente rinominato “Piano Nazionale Impresa 4.0” ad evidenziazione della pervasività del nuovo paradigma tecnologico e produttivo. Tale iniziativa introduce anche in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale che adotta, tra le sue linee guida, il principio della “neutralità tecnologica” e quello di “interventi di tipo orizzontale e non settoriale”.
- La Camera di commercio, in particolare, ha approvato il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici.
- Con riferimento al progetto “Promozione del Turismo e attrattività”, esso si propone di sviluppare il mercato del sistema turistico territoriale, la competitività delle imprese turistiche in ambito nazionale e internazionale, nonché migliorare, in accordo con le politiche regionali, il posizionamento di Milano Monza Brianza e Lodi come destinazione turistica. La digitalizzazione costituisce uno specifico driver di policy anche in questo contesto, con l’obiettivo di mettere a disposizione degli operatori turistici nuovi canali di commercializzazione e promozione innovativa della propria offerta.

- Nel corso dell'Anno 2020 la Camera di commercio ha finanziato, nell'ambito dei progetti Filiera Digitale 2020, un intervento a favore delle MPMI per valutare il loro grado di maturità in tema di Social Commerce, iniziando un percorso di accompagnamento allo sviluppo degli strumenti necessari per vendere direttamente i propri prodotti su Facebook e Instagram.
- Con il presente bando "bando CONneSSi - CONtributi per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali - Anno 2021" (di seguito "il bando") la Camera di commercio intende stimolare una declinazione operativa della "cultura digitale" anche sul piano dell'internazionalizzazione, con l'obiettivo di sostenere le MPMI nella definizione di strategie di espansione e consolidamento della propria competitività anche sui mercati esteri. Il bando intende sostenere interventi volti allo sviluppo di strumenti ed azioni digitali necessari per migliorare la visibilità digitale delle MPMI e la conseguente competitività dell'offerta produttiva (campagne di marketing digitale sui principali motori di ricerca e piattaforme social, accesso a piattaforme di e-commerce e booking internazionali in ottica B2B, B2C e I2C, acquisizione di forme di smart payment).

Il bando, in particolare, intende sostenere le MPMI con contributi per gli investimenti volti a:

- acquisire tecnologie, competenze, servizi e soluzioni atti a favorire l'accesso ai più rilevanti canali di booking e di vendita online B2B, B2C ed I2C ed alle principali piattaforme di pagamento internazionali, anche sostenendo l'integrazione tra le diverse tecnologie;
- acquisire nuovi strumenti di marketing digitale e di commercializzazione sui mercati esteri;
- promuovere l'interscambio stabile con l'estero, con strumenti di web marketing ed attraverso i social media;
- favorire la presenza delle imprese sui marketplace/piattaforme di prenotazione on line e/o piattaforme di smart payment internazionali, al fine di aumentare la visibilità della singola impresa e del settore di appartenenza.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione dalla Camera di commercio sono pari a **euro 1.500.000,00, di cui euro 200.000,00 riservate alla misura B del bando.**

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese di tutti i settori economici, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE e dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea, aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, ed in regola con il pagamento del diritto annuale¹.
2. Le imprese beneficiarie devono essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.
3. Le imprese alle quali sono stati concessi contributi a valere sul bando "Contributi alle MPMI per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali - Anno 2020" non potranno presentare domanda a valere sul presente bando.
4. Le imprese beneficiarie non devono trovarsi in una delle situazioni previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" o in liquidazione volontaria.
5. Le imprese beneficiarie devono avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.

¹ Le imprese dovranno essere in regola con il pagamento del diritto annuale sia al momento della concessione del contributo che al momento della sua liquidazione per le annualità precedenti all'anno in corso. Potranno procedere a regolarizzare la loro posizione, entro 15 giorni solari e consecutivi dalla richiesta.

6. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture in essere con la Camera di commercio.

7. I requisiti di cui ai punti da 2 a 5 devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo. In caso di irregolarità della situazione contributiva accertata tramite DURC in fase di liquidazione del contributo, la Camera procederà all'intervento sostitutivo a favore dell'Ente previdenziale creditore.

Articolo 4 – Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari².

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme a quanto stabilito dalle norme di tali Regolamenti (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), agli articoli 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

2. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Articolo 5 – Caratteristiche dell'agevolazione

Il contributo a fondo perduto è erogato con le seguenti caratteristiche:

- l'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari **al 65% (Misura A di cui all'art. 7) oppure al 70% (Misura B di cui all'art. 7)** delle spese considerate ammissibili al netto di IVA, fino a un massimo di 10.000,00 euro;
- l'investimento minimo è pari a euro 5.000,00;

² Per verificare gli importi accordati all'impresa in Regime De Minimis è possibile verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Investimento minimo	Importo contributo massimo
euro 5.000,00	euro 10.000,00

- le imprese potranno essere beneficiarie di una sola domanda di contributo;
- il contributo è nominativo e non trasferibile;
- il contributo viene assegnato direttamente alle imprese beneficiarie con provvedimento della Camera di commercio;
- il contributo sarà erogato a conclusione della fruizione dei servizi sulla base delle spese effettivamente sostenute, valutata la congruità con le spese presentate e ritenute ammissibili;
- i contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73;
- i servizi obbligatori (erogati gratuitamente da Promos Italia) sono interamente finanziati ed il loro valore, ai sensi del presente bando, è pari a 1.500,00 euro; l'ammontare della ritenuta del 4% su tali servizi pari a € 60,00 sarà detratta dell'ammontare del contributo da erogare all'impresa;
- il valore dei servizi obbligatori non concorre alla definizione del budget di progetto che le aziende presenteranno in fase di domanda di partecipazione e non rientra nel calcolo del valore massimo del contributo sopraindicato pari a 10.000 €;
- il valore complessivo dell'agevolazione, oggetto di trasmissione al Registro nazionale aiuti ai fini del calcolo "de minimis", è dato dalla somma del valore dei servizi interamente finanziati ed erogati gratuitamente (equivalente sovvenzione lorda) e del contributo a fondo perduto.

Articolo 6 – Fornitori di servizi

Ai fini del presente bando, i fornitori abilitati ad erogare i servizi ammissibili di cui al successivo Art. 7 possono essere:

- imprese proprietarie e/o concessionarie esclusive delle piattaforme di vendita e prenotazione online, nonché di sistemi di smart payment internazionali;
- imprese, fondazioni, enti attivi nel campo del digital marketing e della consulenza a condizione che abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno 10 progetti per il miglioramento della presenza digitale di micro, piccole e medie imprese sui mercati internazionali.

Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre un'autocertificazione (redatta in lingua inglese o italiana) attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima dell'invio della domanda;

- società di traduzione;
- studi fotografici.

Si specifica che:

- a. il fornitore dei servizi di digital marketing e di consulenza deve avere sede legale in uno Stato europeo;
- b. i fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari del bando. Inoltre, non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Articolo 7 - Attività e spese ammissibili

Il presente bando prevede lo sviluppo di attività di espansione del business realizzate con strumenti e servizi digitali, finalizzate al miglioramento della presenza online delle imprese, all'apertura dei propri servizi su nuovi mercati di esportazione, allo sviluppo/consolidamento della presenza su canali di prenotazione, vendita e pagamento online.

Le attività ammissibili potranno variare a seconda della Misura A e B del presente bando.

MISURA A

La MISURA A del presente bando è dedicata alle MPMI che intendono migliorare la propria presenza e visibilità online e/o posizionare la propria offerta produttiva su canali di vendita digitale in ambito B2C, B2B e I2C.

I progetti finanziabili all'interno della Misura A potranno godere di un contributo a fondo perduto pari al 65% delle attività considerate ammissibili e dovranno essere strutturati considerando più azioni integrate.

A seconda degli obiettivi e delle caratteristiche delle imprese richiedenti, i progetti dovranno obbligatoriamente contenere una tra le attività di cui al punto 1-2.

ATTIVITA' OBBLIGATORIE (erogate gratuitamente da Promos Italia e tra loro alternative)

1. Verifica del livello di posizionamento online dell'azienda.

L'analisi prevede: una valutazione del sito internet aziendale attraverso alcuni tool online per evidenziarne aspetti positivi e migliorie ottenibili sotto il profilo dell'esperienza utente (audit della presenza online dell'azienda; rapidità del sito internet, spunti per il piano di marketing, presenza sui motori di ricerca, presenza sui marketplace); una valutazione del traffico del sito internet aziendale; una valutazione dei principali competitor dell'azienda partendo da un'analisi delle keyword aziendali utilizzando uno specifico tool online.

In alternativa:

2. Analisi del posizionamento su marketplace

L'analisi prevede alternativamente: (a) una valutazione della presenza dell'azienda su una specifica piattaforma e-commerce per definire azioni migliorative del posizionamento in rapporto con i competitors; (b) una verifica della preparazione dell'azienda per l'accesso a una specifica piattaforma e-commerce, con particolare focus sulle migliori strategie di posizionamento, vendita e pricing.

A seguito di una delle precedenti analisi verrà redatto un breve report conclusivo (digital assessment) che sarà inviato all'azienda.

ATTIVITA' E SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese, al netto dell'IVA, dettagliate in fattura, sostenute e interamente pagate nel periodo che decorre dalla data di pubblicazione del bando e fino alla data di rendicontazione, e relative a:

- canoni di inserimento e/o mantenimento marketplace (B2B, B2C e I2C). La spesa è da considerarsi pro-quota per la durata del bando, con esclusione delle sezioni dedicate alla commercializzazione sul mercato italiano, ove previste;
- canoni di inserimento e/o mantenimento su piattaforme di prenotazione turistica; la spesa è da considerarsi pro-quota per la durata del bando;
- adesione a forme di pagamento abilitanti all'utilizzo di soluzioni di social commerce;
- acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment, nonché canoni di inserimento sulle relative piattaforme online, nel cui caso la spesa è da considerarsi pro-quota per la durata del bando;
- campagne di promozione sui principali motori di ricerca e/o marketplace, attività di digital e social media marketing, couponing, inbound marketing;

- azioni di digital marketing su portali di promozione turistica;
- interventi volti a migliorare il posizionamento organico nei motori di ricerca (es. SEO);
- traduzioni dei testi aziendali finalizzate alla predisposizione di portfolio prodotti;
- shooting fotografici dei prodotti aziendali finalizzati alla predisposizione di portfolio prodotti.

MISURA B

La MISURA B del presente bando è **riservata alle MPMI che hanno partecipato nel corso del 2020 al progetto di Filiera Digitale – Social Commerce** (l'elenco completo di tali imprese è rintracciabile alla determina della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi 967 del 2/11/2020³), ed ha come obiettivo lo sviluppo di progetti che intendano migliorare la visibilità della presenza dell'azienda sui social commerce e l'adesione a forme di pagamento abilitanti al Social Commerce.

Qualora un'azienda presentasse domanda di finanziamento sulla Misura B senza averne titolo, la richiesta sarà automaticamente considerata come presentata a valere sulla Misura A se presenterà i requisiti necessari per tale misura.

I progetti finanziabili all'interno della Misura B potranno godere di un contributo a fondo perduto pari al 70% delle attività considerate ammissibili e dovranno essere strutturati considerando più azioni integrate.

A seconda degli obiettivi e delle caratteristiche delle imprese richiedenti, i progetti dovranno obbligatoriamente contenere una tra le attività di cui al punto 1-2.

ATTIVITA' OBBLIGATORIE (erogate gratuitamente da Promos Italia)

1. Verifica del livello di posizionamento online dell'azienda.

L'analisi prevede: una valutazione del sito internet aziendale attraverso alcuni tool online per evidenziarne aspetti positivi e miglieorie ottenibili sotto il profilo dell'esperienza utente (audit della presenza online dell'azienda; rapidità del sito internet, spunti per il piano di marketing, presenza sui motori di ricerca, presenza sui marketplace);

2. una valutazione del traffico del sito internet aziendale; una valutazione dei principali competitor dell'azienda partendo da un'analisi delle keyword aziendali utilizzando uno specifico tool online.

³ Link alla determina : http://albo.milomb.camcom.it/archivio4_atto_0_7166_0_1.html

A seguito delle analisi precedenti verrà redatto un breve report conclusivo (digital assessment) che sarà inviato all'azienda.

ATTIVITA' AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese, al netto dell'IVA, dettagliate in fattura, sostenute e interamente pagate nel periodo che decorre dalla data di pubblicazione del bando e fino alla data di rendicontazione, e relative a:

- campagne di promozione attraverso attività di digital e social media marketing (Facebook e Instagram ads);
- implementazione e manutenzione Instagram/Facebook Shop (arricchimento catalogo, sincronizzazione con e-commerce);
- shooting fotografici dei prodotti aziendali finalizzati alla predisposizione del catalogo;
- traduzioni dei testi aziendali finalizzate alla predisposizione dei cataloghi prodotti;
- adesione a forme di pagamento abilitanti all'utilizzo di soluzioni di social commerce

PER ENTRAMBE LE MISURE DEL PRESENTE BANDO:

Le spese ammissibili non potranno in nessun caso essere riferite alle seguenti attività:

- assistenza per acquisizione certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- predisposizione/aggiornamento del sito internet aziendale e/o acquisizione di strumenti per predisporre il proprio e-commerce aziendale (es. Magento, Prestashop...);
- in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico;
- formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente.

Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi alla fornitura di beni e servizi previsti dal presente bando, con esclusione delle spese di trasporto, vitto e alloggio e generali sostenute dalle imprese beneficiarie.

Sono ammissibili domande aventi un importo complessivo delle spese ammissibili non inferiore a 5.000,00 euro. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa.

Il contributo viene erogato al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese effettivamente sostenute: le imprese assegnatarie dei contributi devono quindi dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese presentando le fatture quietanzate. Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, possono essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Le aziende dovranno inoltre dimostrare la realizzazione delle attività obbligatorie previste dal bando, allegando in fase di rendicontazione la dichiarazione inviata da Promos Italia che attesta il completamento di tali attività.

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dalla data di apertura del bando e fino al 180° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo (escluso il mese di agosto).

Articolo 8 – Presentazione delle domande

Le richieste di contributo potranno essere presentate:

- **dalle ore 9.00 del giorno 12 febbraio 2021;**
- **fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 16 luglio 2021.**

La presentazione delle domande di contributo deve avvenire seguendo le seguenti regole e modalità.

La procedura è esclusivamente telematica tramite il sito **<http://webtelemaco.infocamere.it>**.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: **www.registroimprese.it** (video tutorial per registrarsi disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia).

Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;

2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche;
 - b. Servizi e-gov;
 - c. Contributi alle imprese;
 - d. Accedi;
 - e. Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello “Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi” e selezionare: “Bando CONneSSi - CONtributi per lo Sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali-Anno 2021”
4. compilare il form con i dati dell’impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi alla sezione “Contributi e finanziamenti”:
 - domanda di contributo;
 - preventivi di spesa dei fornitori o fatture datate dalla data di apertura del bando.

I preventivi di spesa dei fornitori devono essere redatti in euro e in lingua italiana o inglese e intestati all’impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi);

- autocertificazione dei fornitori attestante il possesso dei requisiti di cui all’art. 6

Documenti eventuali, da allegare alla pratica solo se necessari:

- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;
- Procura, da utilizzare nel caso il richiedente sia un soggetto diverso dal titolare/legale rappresentante o altro soggetto aventi i poteri di rappresentanza dell’impresa richiedente

7. al termine, procedere all’invio telematico (seleziona “invio pratica”).

L’utente riceverà per accettazione, all’indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell’iter procedurale e che vale ai fini della determinazione dell’ordine cronologico delle domande presentate.

Il manuale per la compilazione on-line della domanda sarà disponibile sul sito web della Camera di commercio prima della data di apertura del bando.

È ammissibile alla concessione del contributo per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico valida e completa). Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda. Per una migliore definizione di assetti proprietari vedi art. 6

lettera

b.) In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda valida e completa presentata in ordine cronologico e le altre domande saranno considerate irricevibili.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito www.milomb.camcom.it dedicate al bando.

L'eventuale creazione di una lista d'attesa di domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili verrà tempestivamente resa nota attraverso la medesima modalità.

Le domande prive di elementi essenziali (es: preventivo di spesa, autocertificazione dei fornitori etc...) saranno respinte, fatta salva la possibilità per l'impresa di presentare una nuova domanda.

Nel caso di domande incomplete invece, si richiederà in qualsiasi momento quanto necessario a integrare la domanda assegnando un termine da rispettare. Infine, anche nel caso in cui la domanda sia stata interamente e regolarmente presentata, Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento, motivatamente, all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda stessa.

Nei casi sopra indicati, il termine di conclusione del procedimento si intende sospeso e riprende a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste. Durante tale sospensione potranno essere esaminate le domande presentate successivamente in ordine cronologico, alle quali potrà essere eventualmente assegnato il contributo qualora regolarmente presentate. Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Articolo 9 – Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

L'istruttoria formale delle domande sarà finalizzata a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;

- la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato all'articolo 8 del bando (Presentazione delle domande) e la regolarità formale della stessa;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3 – Soggetti beneficiari.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando fatto salvo quanto anzidetto in merito a eventuali sospensioni del procedimento.

A seguito degli esiti della verifica amministrativa effettuata sulle domande di contributo, la Camera di commercio, con determinazioni periodiche del Dirigente competente entro il 60° giorno successivo alla ricezione delle domande di contributo (escluse eventuali festività, le due settimane centrali del mese di Agosto e il periodo natalizio (24 dicembre-6 gennaio) o diversi periodi di chiusura dell'Ente procedente), approverà gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intenderà automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo.

Tali elenchi verranno pubblicati sull'albo camerale e sul sito internet della Camera di commercio; verrà inoltre inviata all'impresa beneficiaria una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Articolo 10 – Obblighi delle imprese beneficiarie

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- b. alla realizzazione delle attività obbligatorie di cui all'art. 7 del presente bando;
- c. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda presentata;
- d. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- e. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- f. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio;

- g. ad avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio, ed essere in regola con il pagamento con il diritto annuale;
 - h. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
 - i. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
 - j. a conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - k. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cciaa@pec.milomb.camcom.it (inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "Bando CONneSSi - CONtributi per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali - Anno 2021 - richiesta variazione"). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio o azienda da essa delegata. A tale proposito si precisa che potranno non essere accolte le richieste di variazione delle spese pervenute successivamente alla effettiva realizzazione delle stesse. Eventuali variazioni di fornitori dovranno essere accompagnate da nuovi preventivi e dall'autocertificazione in capo ai fornitori subentranti.
 - l. a compilare un questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento da realizzare. Le imprese beneficiarie si impegnano, inoltre, a rispondere ad un questionario che verrà inviato in fase successiva, entro 4 mesi dal termine delle attività, nel quale verranno richieste informazioni per monitorare l'andamento del progetto, quali per esempio l'andamento delle vendite e/o l'incremento delle visualizzazioni on line (analytics) a seguito dell'iniziativa.
- Ulteriore finalità del questionario sarà la rilevazione del grado di soddisfazione relativamente alle caratteristiche del bando e dell'iniziativa.

Articolo 11 – Cumulo con altri aiuti di Stato

1. Gli aiuti previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime "de minimis", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione.
2. Essi sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.

Articolo 12 – Tempi di realizzazione

Ogni impresa beneficiaria dovrà realizzare le attività oggetto del contributo fisso assegnato entro i termini di 180 giorni solari e consecutivi (escluso il mese di agosto) dalla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

Articolo 13 – Rendicontazione ed erogazione del contributo

L'impresa dovrà concludere i propri interventi entro 180 giorni dal provvedimento di assegnazione (escluso il mese di agosto) e presentare la rendicontazione entro 30 giorni dalla data di conclusione degli interventi realizzati. Ai fini dell'erogazione del contributo, l'impresa deve avere sostenuto spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo, e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come precisato all'articolo 14 del bando.

Ove le spese rendicontate siano minori di quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

La Camera di commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Sul sito della Camera di commercio sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Il contributo non potrà essere erogato ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Con la rendicontazione dovrà essere inviata la seguente documentazione:

- a. modulo di rendicontazione, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b. copia delle fatture elettroniche e di altri documenti di spesa sostenuti e interamente pagati nel periodo che decorre dalla data di pubblicazione del bando e fino alla data di rendicontazione;
- c. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, assegno, ri.ba. ecc.);
- d. documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività obbligatoriamente previste dal presente bando. Per le attività obbligatorie, gratuitamente erogate da parte di Promos Italia, farà fede l'attestazione di Promos Italia.

Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre 210 giorni (escluso mese di agosto) dalla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo, pena la decadenza dal contributo. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal contributo. Non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Articolo 14 – Timeline

02/02/2021	Pubblicazione online del regolamento del bando
12/02/2021 Ore 09.00	Apertura presentazione delle domande
16/07/2021 Ore 14.00	Chiusura presentazione delle domande

L'impresa beneficiaria decade dal diritto al contributo in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda, in particolare qualora non sia stata rispettata la puntuale e completa esecuzione dei servizi/percorsi scelti;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- spese sostenute inferiori all'investimento minimo previsto;
- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini indicati in ciascuna misura a seguito della data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- superamento del massimale previsto dal citato regolamento (UE) n. 1407/2013 per i contributi in regime "de minimis";
- mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta dal bando;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 3;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)⁴.

In tali casi la decadenza dal diritto al contributo assegnato verrà dichiarata ed il contributo verrà ritirato con provvedimento del responsabile del procedimento. In caso di provvedimento di decadenza e ritiro, ai sensi del presente articolo, l'impresa non può presentare ulteriori domande per il medesimo bando. Qualora il contributo sia già stato erogato i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute.

Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

⁴ A decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme.

Articolo 16 – Rinuncia

L'impresa può rinunciare al contributo dandone comunicazione entro 20 giorni solari dalla data della comunicazione di assegnazione. Entro il termine suddetto, l'impresa rinunciante dovrà inviare un messaggio all'indirizzo PEC della Camera di commercio cciaa@pec.milomb.camcom.it allegando una dichiarazione di rinuncia firmata digitalmente dal legale rappresentante. Il messaggio dovrà avere ad oggetto: "Bando CONneSSi - CONtributi per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali - Anno 2021 - rinuncia".

Articolo 17 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa specificato nella domanda. Le comunicazioni di carattere ordinario ed interlocutorio potranno essere inviate anche all'indirizzo di posta semplice dell'impresa specificato nella domanda. Ogni impresa ha l'onere di comunicare alla Camera di commercio qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo una mail agli indirizzi di cui all'art. 20 (Contatti).

Articolo 18 – Ispezioni e controlli

La Camera di commercio (o un soggetto appositamente delegato) potrà effettuare controlli periodici a campione presso la sede dei beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Articolo 19 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area comunicazione e sviluppo delle imprese della Camera di commercio (legge n. 241/1990).

Articolo 20 – Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati forniti dall'Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Articolo 21 – Contatti

Per problemi tecnici contattare il Contact Center di **Infocamere** al n. 199502010.

Per informazioni relative alle procedure di accesso, ai requisiti di partecipazione e per la fruizione delle attività obbligatorie ai fini dell'assegnazione del contributo rivolgersi a **Promos Italia**:

E-mail: assistenza.bandodigitale@promositalia.camcom.it